

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 136 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serbelloni N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 308 — Amministrazione N. 358

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una dattiloscritta (larghezza una colonna); commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. DAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 16 — N. 107

Conto Corrente con la Posta

Sabato 5 Maggio 1934 Anno XII

## L'indirizzo di risposta del Senato al discorso del Trono

### „Lo scudo millenario crociato di Savoia disposto al romano Littorio è la sintesi della continuità storica di una civiltà perenne“

ROMA, 4 maggio. Ecco il testo del progetto di indirizzo di risposta al discorso della Corona, presentato al Senato dalla Commissione speciale composta dal Presidente del Senato Federzoni e dei Senatori Siriani, Segretario, Fantoni, Gentile, Gonzaga, Marconi, Piccio e De Vecchi di Val Cismon, relatori.

„SIRE!  
La Maestà Vostra ha voluto inaugurare i lavori della XIX Legislatura assegnando al Parlamento il quarto dei compiti: quello di dare allo Stato nuove Leggi nell'ordine costituzionale. Il Senato, che ha nella sua tradizione inconfutabile una perfetta aderenza alla vita del popolo italiano, ha seguito la Rivoluzione fascista fin dalla Marcia su Roma nel suo cammino diritto in questa continuità ed ha tutta la sua faticosa costruttiva fino a questa data i lavori della XVIII Legislatura con una collaborazione tutta legge sulle Corporazioni così piena che rimarrà ammirabile. Il Senato è fiero di avere accolto sempre al proprio dovere in tale modo degno di sé e, nella consapevolezza della volontà magnificata dal popolo italiano, si accinge all'altissimo cammino.

Una trasformazione costituzionale è perfettamente matura, perché già entrato nel cuore del popolo proso dallo spirito nuovo e perché conseguente alle Leggi che ormai regolano la vita dello Stato fascista in ogni sua azione. E' tanto maturo che non l'Italia ma il mondo aspetta ancora una volta da Roma la luce al cammino della umanità in questi difficili tempi.

Il Senato ha udito con ammirato compiacimento e come espressione del compito eterno di Roma la conferma della condotta del Governo di Vostra Maestà nella politica estera. La dirittura, la serietà e la fermezza, dati essenziali e già tradizionali del Governo fascista, rendono più facile a tutti la visione di quella armonia che l'Italia ricerca anche per la soluzione dei problemi più urgenti sul terreno della realtà, armonia alla quale è legata la salvezza della civiltà occidentale. Il Senato conosce che tanta

forza di espansione, di sereno pensiero, di dottrina o di ferma sapienza di Governo è dovuta a quella perfetta concordia del popolo italiano che la Maestà Vostra ha voluto rilevare dalle supreme altezze del trono. Riflettere compito suo attendere che tanto ordine morale è dovuto e gravita intorno alla figura insieme, lungimirante, generosa del Capo del Governo, di Mussolini, che l'Italia ama come espressiono o sinteso di Roma e che il mondo riconosce come interprete, difensore o campione della civiltà latina, o cioè cristiana o romana. Non mai certamente si è veduto se non nel secolo dei pensatori una più perfetta unità. E' proprio della storia della epoca costruttiva imprimere al cordone per l'amministrazione della giustizia i segni del tempo.

Il Senato combatte come la collaborazione larga data da esso alla creazione dei nuovi codici, abbia avvenuta nella applicazione la prova della realtà vivente, e si rimpromette di dare il maggior contributo al completamento dell'opera.

Dopo aver accennato alle concordie intime spirituali tra le autorità civili e religiose e all'ordine intorno l'indirizzo del continuo. „Sull'Espresso, sulla Marina, sull'Aeronautica, sulla M. V. S. N., Forze Armate di V. M. la Nazionale di poter contare come sugli istinti alla forza ed alla fede per quella appoggiata confidenza il proprio patrimonio morale e materiale ed il proprio lavoro.

Vano tuttavia potrebbe apparire, nell'ora del pericolo, ogni sacrificio compiuto per la forza armata se non fossero prese in tempo quella provvidenza che la M. V. ha voluto indicare, prima tra tutto quella della perfetta unità di preparazione, di comando e di azione. Il Senato fervidamente promuove il senso di collaborazione al Governo di Vostra Maestà per la grave fatica che va compiendo nel campo della economia ed in quello della finanza.

SIRE!  
Le Vostra sagguie parole, entrate nel cuore del Senato, antico e pulsante al vita nuova, sono già diventate atto di volontà e di vita. Il Senato non si dissocia da che l'ansiosa del Popolo Italiano

è oggi e sarà domani molto dura. Ma dalla storia, di milioni che è nel suo spirito tra la correa che lo mota raggiunto saranno mantovano e continuamente superato. La grande epoca, iniziata sotto il comando della Maestà Vostra e Vittorio Veneto, condotta romanamente ai suoi nuovi destini da Vostra Maestà e dal nostro Duce nell'ottobre del 1922, è oggi più che mai feconda di avvenire. Lo scudo millenario crociato di Savoia, disposto al romano Littorio, è la sintesi della continuità storica di una civiltà perenne che ha molto ideato di secoli di vita, perché la Vostra Augusta Casa è con Voi, Maestà della Vittoria, degna dei destini di Roma.

### Convalida e giuramento dei nuovi Senatori

ROMA, 4 maggio. La seduta è aperta alle ore 16 dal Presidente B. B. Paternò. DIDONATO, segretario, dà lettura del progetto verbale della procedura del progetto di convalida e giuramento dei nuovi Senatori. Il Presidente, comunicando al Senato i ringraziamenti della famiglia Anon, Garofalo e Malagoli per le onorarie rese agli illustri E. Neri, Segue il giuramento di 22 nuovi senatori.

De Vecchi di Val Cismon a nome della commissione speciale presenta il progetto dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Il Presidente avverte che la discussione sul progetto sarà posta all'ordine del giorno nella seduta di domani.

Viene convalidata la nomina a senatore del signor Francesco Giusti Dol Giardini, Lando Lancaei, Pasquale Libertini, Paolo Orlando, Pietro Orsi, Giuseppe Orsi, Dino Perrone Compagni, Santi Romano Falco, Ruffo di Calabria, Emanuele Antonio Taramelli, Alberto Tomelli di Sambucini, Francesco Tadolari, Ottavio Lanzetta, Pravigliorini Tito Manfelloni, Pier Ludovico Orsini, Ottavio Oldino, Rinaldo Pignio, Alberto Salsani, Carlo Scelzi, Armando Tallarico, Francesco Valguarnera, Paolo Vinassa De Regni.

La seduta è finita alle ore 18.20; domani seduta pubblica alle ore 10.

assicurati sotto forma di assicurazione popolare. Molto polizza collettiva sono stipulate secondo la nuova disciplina della legge dell'ottobre 1933. Tra le polizze popolari la polizza nuziale, consegnata ad ogni coppia di sposi nel giorno dello loro nozze dal sacerdote, è la più recente iniziativa dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, sotto l'egida dello Stato, costituisce il caposaldo del nostro sistema assicurativo, in stretta collaborazione con gli Istituti per le assicurazioni sociali e con la Compagnia private nazionali e straniere.

L'on. Asquini ha infine espresso il compiacimento del Governo italiano per il profondo spirito di collaborazione internazionale che anima gli studi attuariani, studi i quali si applicano a un ramo di attività economica che istituzionalmente verte sulla frontiera politica e collega, con la vasta rete di interessi comuni, le varie economie nazionali per modo che malgrado il moltiplicarsi degli autarkie economiche o monetarie l'assicurazione ha saputo rimanere antinazionale.

### Il saluto di S. E. Mussolini ai congressisti

L'Italia — ha soggiunto il Bollogeratore alle Corporazioni — è fiera di darvi l'esempio ospitando

nel proprio territorio numerose compagnie estere in condizioni di assoluta parità con la Compagnia nazionale e sottraendo a ogni ostacolo i rapporti di collaborazione tra le nostre Compagnie e le Compagnie estere.

Egli ha concluso formulando fervidi voti per l'alto del Congresso, destinato certamente a segnare un tappa durale nel cammino associativo delle scienze assicurative al servizio della funzione sociale della previdenza, a tutela dei diritti umani del lavoro.

Il discorso dell'on. Asquini è stato calorosamente applaudito. Quindi, a chiusura della seduta inaugurata, il Duce, cui il Congresso ha rinnovato un'imponente dimostrazione d'amoreggi, ha rivolto parole di cordiale saluto ai partecipanti al Congresso, bene augurando ai risultati dei loro lavori.

La dimostrazione al suo indirizzo si è fatta ancora più intensa e vigorosa quando il Capo del Governo, accompagnato dalle più alte autorità pregenti, ha lasciato l'aula Giulio Cesare.

Terminata la cerimonia i congressisti si sono recati in massa a deporre corone all'Arca dei Caduti fascisti ed alla tomba del Milite Ignoto.

## Il concorso ippico internazionale per la disputa della Coppa d'oro „Mussolini“ vinto dall'Italia

### Il Principe di Piemonte e la Principessa Maria assistono all'interessante gara - Il Duce premiò la squadra vincitrice

ROMA, 4 maggio. Alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte, di S.A.R. la Principessa Maria di Savoia e del Duca (ha avuto luogo, nel pomeriggio, in Piazza di Siena, la disputa della Coppa d'oro Mussolini, gara culminante del concorso ippico internazionale. Alla gara hanno partecipato le squadre rappresentative delle seguenti Nazioni: Portogallo, Germania, Svizzera, Francia, Italia e Polonia.

Ogni squadra era composta di quattro cavallieri, la sola squadra tedesca ha partecipato con tre cavalieri, ma gli effetti della eliminazione non ha riportato alcun punto perché erano esultanti, nel campo di punteggio, soltanto i tre portoghesi migliori.

Piazza di Siena era gremita in modo eccezionale. Si calcola che più di 50 mila persone erano presenti alla grande manifestazione ippica.

Tras il pubblico numerosissimo erano le personalità, o tra queste giacché del Governo, Ambasciatori, Accademici, Senatori e Deputati. Pochi erano la rappresentanza dell'aristocrazia e delle colonie straniere a Roma.

L'arrivo del Duce e dei Principi. Il Duce è giunto alle ore 15, ricevuto dal Sogretario del Partito, dal Sottosegretario alla Guerra e dal Capo di S.M. della M.I.R.

Appena la folla ha udito il fischio del Governo ha proroto in una grandiosa manifestazione, mentre le grida di entusiasmo intonavano la nota dell'Inno Giovinezza. La vibrante esclamazione di „Sì“ non fu ancora più fragorosa quando il Duce ha percorso un tratto della pista esterna per porre nella tribuna della giuria, dove ha preso posto nel settore riservato. Dopo pochi minuti, annunciando dalle note della Maria Reale sono giunti lo S.A.R.R. il Principe Ereditario e la Principessa Maria di Savoia, che tra i più calorosi applausi della folla hanno preso posto nella tribuna della giuria, dove ha preso posto nel settore riservato. Dopo pochi minuti, annunciando dalle note della Maria Reale sono giunti lo S.A.R.R. il Principe Ereditario e la Principessa Maria di Savoia, che tra i più calorosi applausi della folla hanno preso posto nella tribuna della giuria, dove ha preso posto nel settore riservato.

La vittoria italiana. Fatto il computo delle penalità dei tre portoghesi migliori (ogni angolo aguzza, è risultato la seguente classifica:

- 1) Italia con 75 penalità o 12,
- 2) Germania con 37 penalità o 3/4
- 3) Svizzera con 19 penalità o 3/4
- 4) Francia con 65 penalità,
- 5) Polonia con 117 penalità,
- 6) Portogallo con 137 penalità o 1/4.

La vittoria italiana è stata accolta da esultanti entusiasmi, applausi che si sono ripetuti ancora più fragorosi quando sui più alti pennoni è stata issata la bandiera italiana e le musiche hanno intonato la Marcia Reale e Giovinezza. Il Duce lascia la tribuna della giuria si è recato sul campo dove poco dopo sono apparsi i cavallieri delle tre Nazioni primo classificato o il Ten. De Maupou, che su esultanza aveva compiuto i migliori percorsi. I vincitori, poco a maggio ai Principi Reali, al nono scaborda innanzi al Capo del Governo, che, tra rinnovato acclamazione, ha consegnato alla squadra italiana la magnifica coppa d'oro che, per essere aggiudicata definitivamente, deve essere vinta tre volte consecutive e di cui la squadra italiana sarà detentrice per questo anno. Il Duce ha quindi pronunciato un medesimo discorso ai migliori cavalieri delle due squadre primo classificato. Ha concesso la medaglia ricordo ai cavallieri svizzeri e la Coppa d'argento al Ten. De Maupou. Quando lo S.A.R. il Principe Ereditario e la Principessa Maria di Savoia ed il Capo del Governo hanno lasciato Piazza di Siena, si sono rinnovati le acclamazioni della folla, mentre la musica suonava la Marcia Reale e Giovinezza.

## Il 10.º Congresso internazionale degli attuari inaugurato in Campidoglio alla presenza del Duce

ROMA, 4 maggio. Il X Congresso internazionale degli attuari, che si svolge a Roma sotto il patronato di S.A.R. il Principe Ereditario e l'alta presidenza del Capo del Governo, ha inaugurato i suoi lavori nell'aula di Giulio Cesare in Campidoglio.

Il Duce ha presenziato la seduta inaugurale, alla quale erano anche intervenuti numerosissime personalità italiane ed estere: il ministro politico, diplomatico, assicurativo o previdenziale.

Fra i presenti erano i rappresentanti del Senato e della Camera i Ministri delle Finanze e dell'Educazione Nazionale, i sottosegretari agli Esteri e alle Corporazioni, il Prof. e i Presidenti dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dell'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e di altri Enti assicurativi ed economici.

Intervenuti al completo erano le Delegazioni ufficiali delle quaranta Nazioni partecipanti al Congresso, nonché i rappresentanti diplomatici degli stessi Stati.

Il Duce accennato al suo arrivo al Capo del Governo, giunto in Campidoglio alle ore 10, è stato ricevuto all'ingresso del palazzo senatorio dal Governatore di Roma, dal Presidente della Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici, dal Presidente dell'Istituto nazionale degli attuari, dal Presidente del Comitato permanente dei Congressi internazionali degli attuari e da altre alte autorità. Al suo entrare nell'aula un lungo e fervidissimo applauso lo ha salutato, mentre Egli prendeva posto al tavolo della Presidenza.

L'oratore ha poi espresso tutta la gratitudine del governo verso S.A.R. il Principe di Piemonte che si è degnato di accogliere al Congresso il suo alto patronato e al nome del Principe Ereditario italiano, imperniato con la Famiglia Reale, l'oratore ha accennato il ricordo del Re Alberto del Belgio, il quale contribuì largamente con le leggi da lui promulgate, alla sana applicazione dei principi attuariani in quanto abbiano rapporto con le imprese assicurative sulla vita.

### Lo sviluppo dato dal Regime alla previdenza italiana

Il prof. Deguani ha poi accennato allo sviluppo che il Governo fascista ha dato alla previdenza italiana ed all'importanza che il Duce accennò ai progressi della teoria scientifica nella loro applicazione a tutto lo Stato, ricordando a questo proposito l'istituzione in Italia del Consiglio della ricerca. „Ha manifestato il sentimento d'amministrazione con cui i congressisti si accingono a studiare in Roma le vie di un passato glorioso e l'espansione recente o prodigiosa dell'Urbe che riporta, naturalmente, il pensiero a tutta la somma di lavori pubblici attuati per la volontà dell'uomo di forza e di genio che i convenuti hanno la fortuna di avere fra loro, come alto Presidente del Congresso.

Dopo avere accennato alle questioni più importanti che formeranno oggetto dei lavori del Congresso, l'oratore ha concluso tra viri applausi col grido di „Viva Roma! Viva l'Italia!“

„In poi parlò il Presidente dell'Istituto italiano degli attuari, prof. Medolaghi. Egli ha rilevato il carattere tutto speciale dei Congressi attuariani in cui le questioni pretamente tecniche e scientifiche si inseriscono a quello di vitale interesse pratico o in cui scienza o applicazione sono intimamente connesse tra loro per porsi al servizio dell'azione dello Stato nei suoi riflessi demografici, economici, finanziari e sociali.“ Il prof. Medolaghi ha citato le seguenti cifre che bastano a dare un'idea dello sviluppo della „previdenza nel mondo.“

Le statistiche più recenti infatti dicono che gli operai o impiegati assicurati contro l'una o l'altra delle rami del lavoro ascendono, nel complesso dei maggiori Stati civili, a oltre 85 milioni, mentre i contributi sono versati annualmente per queste assicurazioni raggiungono i 45 miliardi di lire italiane e la riserva accumulata oltrepassano di 370 miliardi di capitali assicurati, si aggirano intorno a 1.800 miliardi. Anzi a questo stato statistico della previdenza libera non si aggiungono quelli della previdenza sociale obbligatoria, soltanto come ripercuote la loro origine da poco più di 40 anni.

Le statistiche più recenti infatti dicono che gli operai o impiegati assicurati contro l'una o l'altra delle rami del lavoro ascendono, nel complesso dei maggiori Stati civili, a oltre 85 milioni, mentre i contributi sono versati annualmente per queste assicurazioni raggiungono i 45 miliardi di lire italiane e la riserva accumulata oltrepassano di 370 miliardi di capitali assicurati, si aggirano intorno a 1.800 miliardi. Anzi a questo stato statistico della previdenza libera non si aggiungono quelli della previdenza sociale obbligatoria, soltanto come ripercuote la loro origine da poco più di 40 anni.

### Il discorso di S. E. Asquini

E' seguito il Bollogeratore alle Corporazioni on. Asquini, il quale ha riferito come non sia dunque senza significato il fatto che Roma è stata scelta a sede dell'attuale Congresso poiché qui è la terra che fu patria dell'assicurazione e da qui si possono misurare i passi giganteschi che l'assicurazione ha fatto nel mondo. L'on. Asquini ha constatato che mai come oggi lo stato l'Unione generale è stata altrettanto favorevole alle forme assicurative, il che è una conferma che alla radice dello spirito umano risiede pur sempre un irresistibile bisogno di continuità e di certezza, perché lo spirito umano non vive alla giornata ma vive per il domani.

Accennando poi ai due temi deificati alle assicurazioni popolari ed alle assicurazioni collettive, l'oratore ha osservato che i congressisti lavorano in Italia un ricco materiale di esperienza su questi temi. Oltre un miliardo di capitali sono

arrivati sotto forma di assicurazione popolare. Molto polizza collettiva sono stipulate secondo la nuova disciplina della legge dell'ottobre 1933. Tra le polizze popolari la polizza nuziale, consegnata ad ogni coppia di sposi nel giorno dello loro nozze dal sacerdote, è la più recente iniziativa dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, sotto l'egida dello Stato, costituisce il caposaldo del nostro sistema assicurativo, in stretta collaborazione con gli Istituti per le assicurazioni sociali e con la Compagnia private nazionali e straniere.

L'on. Asquini ha infine espresso il compiacimento del Governo italiano per il profondo spirito di collaborazione internazionale che anima gli studi attuariani, studi i quali si applicano a un ramo di attività economica che istituzionalmente verte sulla frontiera politica e collega, con la vasta rete di interessi comuni, le varie economie nazionali per modo che malgrado il moltiplicarsi degli autarkie economiche o monetarie l'assicurazione ha saputo rimanere antinazionale.

Il Duce ha presenziato la seduta inaugurata, alla quale erano anche intervenuti numerosissime personalità italiane ed estere: il ministro politico, diplomatico, assicurativo o previdenziale.

Fra i presenti erano i rappresentanti del Senato e della Camera i Ministri delle Finanze e dell'Educazione Nazionale, i sottosegretari agli Esteri e alle Corporazioni, il Prof. e i Presidenti dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dell'Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e di altri Enti assicurativi ed economici.

Intervenuti al completo erano le Delegazioni ufficiali delle quaranta Nazioni partecipanti al Congresso, nonché i rappresentanti diplomatici degli stessi Stati.

Il Duce accennato al suo arrivo al Capo del Governo, giunto in Campidoglio alle ore 10, è stato ricevuto all'ingresso del palazzo senatorio dal Governatore di Roma, dal Presidente della Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici, dal Presidente dell'Istituto nazionale degli attuari, dal Presidente del Comitato permanente dei Congressi internazionali degli attuari e da altre alte autorità. Al suo entrare nell'aula un lungo e fervidissimo applauso lo ha salutato, mentre Egli prendeva posto al tavolo della Presidenza.

L'oratore ha poi espresso tutta la gratitudine del governo verso S.A.R. il Principe di Piemonte che si è degnato di accogliere al Congresso il suo alto patronato e al nome del Principe Ereditario italiano, imperniato con la Famiglia Reale, l'oratore ha accennato il ricordo del Re Alberto del Belgio, il quale contribuì largamente con le leggi da lui promulgate, alla sana applicazione dei principi attuariani in quanto abbiano rapporto con le imprese assicurative sulla vita.

Lo sviluppo dato dal Regime alla previdenza italiana. Il prof. Deguani ha poi accennato allo sviluppo che il Governo fascista ha dato alla previdenza italiana ed all'importanza che il Duce accennò ai progressi della teoria scientifica nella loro applicazione a tutto lo Stato, ricordando a questo proposito l'istituzione in Italia del Consiglio della ricerca.

Il discorso di S. E. Asquini. E' seguito il Bollogeratore alle Corporazioni on. Asquini, il quale ha riferito come non sia dunque senza significato il fatto che Roma è stata scelta a sede dell'attuale Congresso poiché qui è la terra che fu patria dell'assicurazione e da qui si possono misurare i passi giganteschi che l'assicurazione ha fatto nel mondo.

Il Duce accennato al suo arrivo al Capo del Governo, giunto in Campidoglio alle ore 10, è stato ricevuto all'ingresso del palazzo senatorio dal Governatore di Roma, dal Presidente della Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici, dal Presidente dell'Istituto nazionale degli attuari, dal Presidente del Comitato permanente dei Congressi internazionali degli attuari e da altre alte autorità.

L'oratore ha poi espresso tutta la gratitudine del governo verso S.A.R. il Principe di Piemonte che si è degnato di accogliere al Congresso il suo alto patronato e al nome del Principe Ereditario italiano, imperniato con la Famiglia Reale, l'oratore ha accennato il ricordo del Re Alberto del Belgio, il quale contribuì largamente con le leggi da lui promulgate, alla sana applicazione dei principi attuariani in quanto abbiano rapporto con le imprese assicurative sulla vita.

Il Duce accennato al suo arrivo al Capo del Governo, giunto in Campidoglio alle ore 10, è stato ricevuto all'ingresso del palazzo senatorio dal Governatore di Roma, dal Presidente della Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici, dal Presidente dell'Istituto nazionale degli attuari, dal Presidente del Comitato permanente dei Congressi internazionali degli attuari e da altre alte autorità.

L'oratore ha poi espresso tutta la gratitudine del governo verso S.A.R. il Principe di Piemonte che si è degnato di accogliere al Congresso il suo alto patronato e al nome del Principe Ereditario italiano, imperniato con la Famiglia Reale, l'oratore ha accennato il ricordo del Re Alberto del Belgio, il quale contribuì largamente con le leggi da lui promulgate, alla sana applicazione dei principi attuariani in quanto abbiano rapporto con le imprese assicurative sulla vita.

Il Duce accennato al suo arrivo al Capo del Governo, giunto in Campidoglio alle ore 10, è stato ricevuto all'ingresso del palazzo senatorio dal Governatore di Roma, dal Presidente della Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici, dal Presidente dell'Istituto nazionale degli attuari, dal Presidente del Comitato permanente dei Congressi internazionali degli attuari e da altre alte autorità.

L'oratore ha poi espresso tutta la gratitudine del governo verso S.A.R. il Principe di Piemonte che si è degnato di accogliere al Congresso il suo alto patronato e al nome del Principe Ereditario italiano, imperniato con la Famiglia Reale, l'oratore ha accennato il ricordo del Re Alberto del Belgio, il quale contribuì largamente con le leggi da lui promulgate, alla sana applicazione dei principi attuariani in quanto abbiano rapporto con le imprese assicurative sulla vita.

# CRONACA DELLA CITTA'

## La figura e l'opera di Carlo Combi rievocata alla vigilia della celebrazione capodistriana

Fino al 1866, i rari notabili che, a ore piccole, attraversavano, frettolosi, la buia e tetra calle delle Moniche, giunti alla casa dei Combi, che fronteggia, quasi, l'ingresso esterno della chiesa di santa Chiara, alzando gli occhi, notavano una finestra del palazzo era illuminata; e pure allontanandosi a passo di corsa, per paura degli spettri di suore defunte, che si facevano vedere in quei paraggi sconosciuti, dicevano fra sé con la più viva simpatia: «Stor Carlo lavora».

Sovvente la penna di stor Carlo correva veloce sulla carta anche dopo che la campana minore dei prossimi Cappelletti aveva invitato i buoni Padri alla funzione della mezzanotte, poiché non bisogna credere che mentre gli altri cittadini dormivano nella grossa, egli viaggiava unicamente per occuparsi di politica municipale o nazionale; più spesso redigeva pratiche legali al nobile e santo scopo di allargare il padre suo del peso dell'avvocatura, perché, quantunque il padre dottor Finco non fosse ancora un vecchio cadagge, il padre degli anni lo sentiva anche lui, e quell'ottimo figliuolo non voleva assolutamente che la salute del genitore ne soffrisse da un po'.

Infatti, due grandi amori coltiva per tutta la sua non lunga vita Carlo Combi: la Patria e la Famiglia.

clima storico, dovevano percorrere i maestri onesti e coscienti. Sul finire del 1866 entrò nel gremio italiano di Capodistria come supplente di letteratura e storia: tre anni dopo l'imperial regio Governativa, per vari e fondati motivi, lo cancellava dalla lista dei docenti come elemento pericoloso per la pubblica tranquillità.

Ma anche prima che l'Austria frenasse, in un modo così brusco, la sua benefica attività di educatore, essendosi accorto dell'incredibile ignoranza che delle nostre gloriose vicende passate avevano, non solo i fratelli d'oltre Ticino (confine austro-italiano), ma gli stessi suoi compatrioti, il Combi pensò di fondare una rivista, la quale, illuminando sulle cose dell'Istria, gli Italiani delle altre regioni, svegliava contemporaneamente negli Istriani anche quel sentimento patrio, che dal 1797 era come addormentato nei loro cuori. Forse così la *Porta Orientale*, ispiratore involontario Cesare Correnti, che nel suo almanacco il *Nipote di Vito Verba* aveva impudicamente affermato che, in politica, gli Istriani non erano né carne, né pane, e a dimostrare che non erano carne, o buon soda, il fiorì Giustinopolitano imprese a pubblicare il periodico suddetto, il cui solo nome valeva un programma.

Gennata la *Porta Orientale*, Carlo continuò a propugnare l'annessione della nostra penisola alla Patria in vari splendidi articoli, doni di pensiero e castigati nella forma, che gli andavano via via incedendo nella *Rivista Contemporanea* di Torino, nel *Politico* di Milano, negli *Atti del Comitato Tricestino-Istria* di Firenze, negli autorevoli quaderni dell'*Istituto Veneto*, nella *Venezia Giulia* del giustissimo e pugnace Paolo Fabbri, nonché nelle numerose lettere private che dal 1866 alla vigilia del suo trapasso egli indirizzò ai principali esponenti del movimento irredentista giuliano.

In tutti questi scritti si trova rispecchiato il carattere spigliato del momento in cui essi furono dettati.

In quelli della *Porta Orientale* prevalgono la prudenza, consigliata dalle condizioni proprie di quella seguita, e i sottintesi, e i sapienti ed eloquenti, gli altri, come quelli stampati nel *Regno* negli anni 1859-60, informano mirabilmente la gioia dello scrittore per la liberazione che tutti, allora, credevano certa e imminente. Gli articoli composti nel 1866 gli dritti sognati dal coreo emanante del Combi per la deduzione tremenda causata dall'infamia apertissima di Cervignano, che doveva, ancora per lunghi anni, tenere separata la Venezia Giulia dalla Madri Patria.

E allora il Nostro, disperando di ottenere con la forza degli armi quello che per lui e per tutti i Giuliani dell'epoca costituiva lo scopo supremo della vita, con la perseveranza invitata dall'apostolo e con l'onestà e l'antivergenza di un diplomatico consueto, nella *Soluzione* prese a concludere risolutamente le mire, paesi fin troppo della stampante e stampante Germania su Telesio e sul mare meridionale; e sicuro che l'Austria ingrandita verso oriente avrebbe ceduto senza difficoltà le nostre terre all'Italia, propose che all'ultima bicipite fosse concesso di espandersi verso Levante e le rive dell'Adriatico al scoppio, pure, d'impedire che il pan-slavismo russo inglobasse a poco a poco tutta l'ampia regione situata fra Costantinopoli e Trieste.

Carlo Combi andò svizzeramente alla sua famiglia.

Stabilitosi, dopo il 1866, a Venezia, chiamò presso di sé i vecchi genitori.

Nel '71 gli morì il padre, discepolo traduttore delle *Georgiche* di Virgilio e nell'81 la madre. E allora, per non ismarrire del tutto la ragione, l'Istituto Patriottico si caricò di lavoro fino a rovinarsi la salute, riprese la stesura del poderoso studio, da lui tanto volte interrotto, su Pietro Paolo Vergerio il Seniore, il geniale umanista amico e consigliere di cardinali e di sovrani o maestro del principe Uberlino di Carrara, fratello del signore di Padova, «interessato delle più vitali questioni cittadine e particolarmente di quelle che si riferivano alla pubblica beneficenza. Nel '68 fu nominato professore di diritto civile e commerciale nella veneziana Scuola Superiore di Commercio, cattedra all'egli copiose e illustrate fino all'ultimo giorno della sua vita.

Poco scrisse, ma sempre bene, Carlo Combi; e se la politica e le aspirazioni non lo avessero distratto, benché esapese di quanti titoli e di quanti triboli fosse finta la strada che, in quel tristo

da lui fatto sull'altare della Patria.

Terribile, allorché all'11 settembre 1881 l'apinosa *Scelta Istriana* del 1858 chiudova, per non più riaprirli, gli occhi alla luce, unanime fu il compianto da noi e nel Regno; ma il grido d'allarme, lanciato da lui in secoli pravis, fu raccolto dai superstiti concittadini, che per bocca dell'illustre avvocato Pierantonio Gambini, padre dell'Eroe carso Pio Ringo, loro amato podestà, giurarono che in un giorno non lontano lo suo travagliato ossa avrebbero avuto degna sepoltura nel patrio cimitero di San Canziano, dove all'ombra dei bruni cipressi affacciati e in faccia all'Adriatico, nonante dell'essere pur dolce dormire il sonno eterno.

E oggi, liberata, finalmente, dallo straniero o redenta, per la seconda volta, dal Fascismo di Benito Mussolini, (Capodistria accoglie il voto e, consentente tutta l'Istria, decreta l'apoteosi ai gloriosi resti che ancora fremono di amor di patria.

Domenico Venturini

## Le gloriose spoglie di Combi esposte nel Palazzo del Comune

Abbiamo da Capodistria: Le gloriose spoglie di Carlo Combi e dei suoi figliuolini, giunte l'altro sera a Capodistria ad ore 20.40, sono state esposte da ieri mattina per la visita del pubblico.

Le spoglie rimarranno esposte al pubblico sino al giorno 5 maggio, giorno nel quale avranno luogo le solenni onoranze e la deposizione dei resti nel cimitero di San Canziano vicino alle tombe di altri patriotti ed illustri concittadini. Il loro recati al Liceo Ginnasio il nipote di Combi cav. uff. dott. Antonio D'Este ed il pronipote del signor Dece con la signora, alla quale il presente dell'Istituto ha offerto un mazzo di fiori.

Intanto Capodistria è in grande aspettativa a lavoro per il cerimoniale di domenica o per ricevere degnamente gli ex-allievi del glorioso Istituto che si radunano in tale occasione per rendere omaggio al grande Figlio della cittadina dove essi hanno studiato e nello studio imparato ad amare la Patria, nella Scuola, che è giunta qualificata facina dell'irredentismo istriano.

In tale occasione il Nuf di Capodistria sarà recato un numero unico di carattere patriottico, che verrà distribuito agli ex-allievi ed inoltre la tipografia Pabolari pubblicherà un album di fotografie riprodotte patriotti capodistriani e reene del Ginnasio.

## La conferenza del Col. Nuvoloni all'Istituto fascista di Cultura

Il colonnello Nuvoloni ha tenuto ieri sera all'Istituto Fascista di Cultura, alla presenza di un pubblico numerosissimo ed eletto, la annunciata conferenza sul tema: «Ereclito e Regimes».

Della bella conferenza, che è stata molto applaudita, daremo domani necessariamente recensione.

## I ricchi premi delle grandi lotterie del francobollo antituberculare

Ecco l'elenco dei premi delle tre grandi lotterie del francobollo antituberculare:

1) Uno dei primi «colore» uniti da Guglielmo Marconi.

2) Lire ventimila, primo premio della Federazione; 3) Lire diecimila, secondo premio della Federazione; 4) Un automobile da turismo; 5) Un'automobile «Ardis»; 6) Un'automobile «Augusta»; 7) Un cavallo da sella; 8) 100 quadri di autore, e tra questi un Minotti un Minotti, un Porrazzi ecc.; 9) 20 sculture di cui un Minotti, un Balla, un Romanelli ecc.; 10) 100 oggetti di assoluta novità: orologio da scrivano, da camera, radio, apparecchi fotografici, necessario da viaggio, binocoli ecc.

Dono di S. M. il Re, di S. E. il Capo del Governo, di S. E. il Segretario del P. N. F., della Presidenza del Consiglio.

L'estrazione dei premi avrà luogo il 1 giugno in Roma con l'assistenza del R. Notaio dott. Alfredo Cardelli.

I francobolli antituberculari vanno venduti fino a giovedì prossimo 10 maggio, giorno dell'Ascensione.

Concorso per un posto al Consiglio provinciale dell'Economia. Il nostro Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, indico un concorso per titoli a un posto di impiegato, aventizio, specialmente idoneo al disimpegno dei lavori di statistica. Le domande in carta da bollo da lire 3, corredate dai titoli di studio, dovranno pervenire al Consiglio entro il 15 corrente mese. Le condizioni dettagliate del concorso sono esposte all'alto del Consiglio dell'Economia.

## Cooperazione di difesa

«Si dice, si afferma, si fa presto a diminuire stipendi e paghe, ma non si fa altrettanto presto ad adeguare il costo della vita alla nuova situazione di un'epoca creata dal ribasso delle merci».

In questa affermazione c'è indubbiamente una base di verità, ma che non ammette di necessario un esagerato dimmentando quello che si è subito ottenuto per quello che ora non si è ottenuto ed è legittimo ottenere.

Insomma il pessimismo non deve prevalere su una serena valutazione dei fatti.

Una sua facile dimostrazione gli è addepiato dal decreto del resto non è mai il prodotto di una imprevisione, bensì il risultato di elaborati studi finanziari-statistici e di pazienti calcoli matematici.

In ragione fatta non si procede a scendere, ma quando si è scenduto che un dimmentando fatto di fatto non si dubita un istante a tirare la legge di conseguenza. Si è scenduto che il valore d'acquisto della lira è aumentato eppoi il costo della vita deve essere adeguato a tale nuovo potere. Infatti.

Però, è necessario creare il movimento ribassista lo Stato deve intervenire con ogni mezzo a cui si può ricorrere. Nel caso attuale, l'impiego di questi mezzi è parzialmente a proprietari di stabili.

Il resto verrà da sé, automaticamente. Il saranno, come il sono, della resistenza da parte della agroparia interessata e ciò è umano in quanto l'agroparia (agricoltura) quando non è in un equilibrio spontaneo, ha controcultura ed opera in ogni individuo e che non è in un debito.

Non farlo, ma non impossibile.

## Una bella trovata

Scopriremo un'idea che certi padroni di casa, dopo le disposizioni sul ribasso degli affitti, non riescono a qualche sottile artificio per rifarsi, in misura più larga possibile ed in breve, l'indente degli inquilini, del diminuito introito delle pigioni. Ma sono costanti d'essi riportare a delle trovate veramente amene e tali da far assistere qualche rimata se non nascondessero una insidia per gli inquilini che occorre subito avvertire.

Cartoline e lettere inviate in redazione si dicono infatti che alcuni padroni, ridotto a malavoglia il figlio, hanno inventato la storia degli accessori, che sarebbe a dire l'acqua illuminazione recala delle scale, la pulizia ecc. In tal modo il beneficio della riduzione, se non viene del tutto soppresso, ne esce di molto diminuito.

Ora su questa bella trovata occorre fare delle precisazioni utili, tanto per gli inquilini. Noi crediamo di essere nel giusto dicendo che quegli inquilini, i quali avevano conglobato fino al 14 aprile nel fitto complessivo pure gli accessori — acqua, illuminazione scale, pulizia ecc. — non devono oggi pagare nessun importo a tale titolo, apparendo implicita la presunzione che il padrone di casa li inserì al momento in cui fissò l'aumentare della pigione. E' facile dal resto affermare che nessun padrone di casa è disposto a regolare niente del proprio agli inquilini e se finora non addebitò agli stessi nessuna somma per gli accessori — avendoli certamente compresi nella pigione — è fuor di dubbio che nessun diritto può oggi vantare oggi in tale senso. Resta pertanto inteso che quegli inquilini che fino al 14 aprile si sono pagavano a parte gli accessori, non devono assolutamente pagarli, la seguita.

Almeno di stoppi e di rappresentazioni vanno segnate alle autorità politiche o di pubblica sicurezza.

## Per l'ammissione alle colonie di dipendenti ai enti pubblici

Si rammenta ai dipendenti dei Enti pubblici che giovedì 10 maggio, secondo il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle Colonie del Pubbico Impiego.

Le domande devono essere consegnate alla Federazione del Fascio di Combattimento viale Carrara 5.

Stato Civile di Pola  
4 Maggio 1934-XII.

Nati 2  
maschi 1; femmine 1.

Morti 1  
maschi 1; femmine 0.

Matrimoni 2

## Il ballo di stasera a Brioni

Questa sera, iniziandosi alle ore 22, avrà luogo nei lussuosi ambienti dell'Hotel Carnea, a Brioni, il grande ballo a favore di quell'Esercito femminile, che con simpatia segue la nostra città che vi sarà rappresentata da una numerosa folla di cittadini. A tale scopo è stato messo gentilmente a disposizione dei partecipanti polsi la molonova Brioni, la quale partirà dalla nostra riva stasera alle ore 21.30.

Il prezzo di passaggio, per andata e ritorno, costa appena 5 lire e dà diritto, senza altra spesa, per all'accesso al ballo. Il ritorno avverrà alle ore 4 del mattino. E' facile quindi prevedere una folla affluente di polsi qui d'offerta la possibilità, in maniera tanto comoda, di prender parte ad un ballo lussuoso ed elegante e compiere nel contempo un atto di adesione all'opera veramente bella del Fascio femminile di Brioni. Gli ambienti dell'aristocratico Hotel Carnea saranno per l'occasione sfarzosamente addobbati e costituiranno una mirabile e pittoresca cornice a questa suggestiva veglia danzante, quale per eleganza e seduzione solo Brioni può orgogliarsi.

## CALENDARIO

1934 - A. XII  
MAGGIO

5

5. Plo

Tramonti alle 19.18

Barometria a 0, e mare ore 14: 757.83; ore 19: 758.99; Termometro (centigrado) ore 14: 17.4; ore 19: 17.4; l'umidità relativa ore 14: 12; ore 19: 67; Nubi quotate ore 14: 7-10; ore 19: 1-10; Nubi forma ore 14: 0; ore 19: 5; Vento: direzione ore 14: 58; ore 19: 54; Velocità ore 14: ore 20.5; ore 19: 12; Termometro massimo: 19; minimo: 16; Fenomeni vari: pioggia mm. 0.9.

## La colpa è vostra

Ritornare la colpa è vostra ed è vostra la colpa. I capelli grigi e sbiaditi vi avvelenano innanzi tutto. L'ACQUA ANGELICA in pasticcini giornalieri fa ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.

Deposito Generale Angelo Vaj - Piacenza.

In Pola trovarli presso: Profumeria ZOTTIO

## Lo malattie più comuni

quali i reumatici, la gotta, le ischialgie, trovano un vero e benefico sollievo nelle lavette Togal, specialmente raccomandate per la loro grande efficacia da oltre sessanta medici. In tutte le Farmacie. Rappresentanti: Uhlmann e Manzoni. Via V. Vela 5 - Milano.

## Ortopedia SCARLETTI

I nostri clienti soddisfatti sono la nostra migliore «Reclame».

GARANZIA ASSOLUTA

Piazza Port'Awra 4, POLA

## DOTTOR ELVINO MAZZALI

Specialista per le malattie del focolto, nivo, gola.

VIA LAGEA N. 13

Telefono 583

Riceva dalle ore 11-11 e dalle 15-3

## PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche.

VIA MASSIMIANO N. 6 - P.

Telefono 27

Ricevo dalle 11-12.30 e dalle 17.30 alle 20

## Il Dott. Grado

rievoca nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche

ELETTROROTAPICIA

Telefono 583-594

Orario: dalle 10.15 - 17.30

Via V. Vela 5 - P. Pola

## Si attende ancora la creazione del mercato all'ingrosso del pesce

Ancora qualche anno fa ci siamo occupati del mercato del pesce all'ingrosso, nella cui creazione lo stesso Governo, che ha promulgato il relativo decreto legge, ravvisa un mezzo idoneo ed efficace ai fini della disciplina del mercato del pesce. Anche il nostro Municipio, cui è fatto obbligo di provvedere alla istituzione di detto mercato, aveva dimostrato di interessarsi ed in più occasioni aveva promesso di dare sollecito corso alle pratiche inerenti. Uno dei massimi ostacoli, quello della gestione della cassa del mercato all'ingrosso, doveva ritenersi superato sin dal 1929, e pace in cui, per decreto legge, si costituiva una ditta incaricata dalla locale Civica Cassa di Risparmio. Infine, se non orriamo, la stessa Giunta comunale approvò qualche anno fa il progetto per l'istituzione del mercato all'ingrosso del pesce a parvo lotto, affine ad allentare la pubblica situazione. Tutte le parti interessate se ne mostravano liete: pescatori, piccoli vendoli e consumatori.

Purtroppo dall'ora la cosa non sono fiorite e tutto lascia credere che non sarà certa il solo di maggio o mesi venienti a farlo fiorire, per quanto ne sia stata generalmente il bisogno. E' veramente strano che proprio Pola, città marinara dove il consumo del pesce è tale da giustificare, anzi esigere il mercato all'ingrosso, è strano, diciamo, debba esserci a tutt'oggi priva, quando ormai in quasi tutta la città esso funziona con pieno e generale gradimento.

Chi sa quale funzione è attribuita al mercato del pesce all'ingrosso, può comprendere quale importanza la sua istituzione verrebbe ad assumere anche nella nostra città, dovendosi ritenere un organo moralizzatore del commercio del pesce ed un elemento di garanzia non solo per i produttori, direttamente interessati, ma per lo stesso pubblico consumatore. Spiega oggi poi, in cui vari discordanti interessi giuocano sulla fissazione dei prezzi e all'ingrosso o al dettaglio, creando quelle controvversie o quegli apprezzamenti affatto propri a mantenere la dovuta serenità in mezzo ai fattori componenti il meccanismo del mercato in genere.

Infatti con la creazione del mercato all'ingrosso del pesce — o lo ripetiamo per l'ennesima volta — si assicurerebbe innanzitutto al produttore, che è la parte più interessata, una sicura garanzia per l'integrale riscossione, senza ritard.

## I venditori ambulanti per l'adeguamento dei prezzi

L'Unione Provinciale del Biadacati Fascisti del Commercio comunale quanto segue:

I venditori ambulanti reduci in assemblea plenaria allo scopo di contribuire alla riduzione del costo della vita, in armonia alle direttive emanate dal Governo fascista, hanno deliberato di apporre una riduzione del 10 per cento sui prezzi di vendita, facendo obbligo ad una apposita commissione di sorvegliare l'osservanza della disposizione.

Inoltre, facendo voti affinché il commercio ambulante possa ritrovare giovamento dalla adeguazione al suo valore della lira ad una adeguata riduzione dei prezzi dei canoni di locazione in tutti i comuni della provincia, annunziando alla riduzione già entrata in vigore il 16 aprile nel Capoluogo.

## Per il raduno degli artiglieri a Napoli

Lo ultimo disposizione della Commissione Raduno, Napoli-Roma pervenuta alla Sezione Provinciale dell'A. A. A. fissano il giorno 10 c.m. quale termine improrogabile per la presentazione della tessera-raduno da parte dei singoli Comuni provinciali.

Si raccomanda, quindi vivamente, agli artiglieri in servizio di Pola o provincia di confermare tempestivamente la loro partecipazione al raduno di Napoli.

Dal programma e dalle disposizioni di massima evidente risulta la grandiosità di questo loro raduno artigianesco.

Questo non si limita ad un semplice concentramento di Napoli degli artiglieri in congedo di tutta Italia ma rappresenta una manifestazione di orgoglio ai quali gli artiglieri potranno partecipare.

Il Comitato centrale, per dare la possibilità ai partecipanti di conoscere ed ammirare le tante bellezze della città o luoghi vicini ha organizzato numerose escursioni quali le Napoli-Capri, Napoli-Sorrento, Napoli-Annali o Positano in vettura autopullman, o la gita al Vesuvio a mezzo ferrovia Circolovosvina.

Le facilitazioni e le riduzioni sui prezzi di trasporto, nei locali pubblici, nei cinematografi, teatri e musei, sono quanto mai forti.

Da tutto questo si può dunque facilmente comprendere quale e quanto sarà il divertimento o la soddisfazione degli artiglieri che avranno preso parte al Raduno.

La Sezione locale, invita tutti gli artiglieri prenotati di passare in sede sociale per prendere visione e scelta di tutto le disposizioni riguardanti la partecipazione al raduno.

Sorralmente, in sede sociale, dalle 19 alle 20 si troverà un membro del Direttorio locale a disposizione degli interessati.

## Obbligo d'iscrizione al Sindacato Musicisti

Il Sindacato provinciale del Sindacato musicisti, nostro Sbiak (Via Epulo 10) comunica:

Per norma o regola di tutti i musicisti inorganici ed esecutori professionisti a Pola o nella Provincia informo che ho avuto alle recentissime disposizioni ministeriali nessun musicista può prodursi in addizionale scolastico senza essere iscritto a questo Sindacato.

Nessun insegnante può presentarsi allievi a scolaresca esami presso gli Istituti musicali del Regno, senza essere iscritto al Sindacato.

Si fa presente che i prodotti letterari musicali richiedono ai candidati un certificato degli studi compilato e rilasciato da un insegnante iscritto al Sindacato fascista musicisti.

Quelli che non fossero in regola col insegnamento possono rivolgersi generalmente al suddetto indirizzo nelle ore pomeridiane.

## Attività Stenografica della Società «B. da Ban»

Domani, domenica 6 corr., dalle ore 10 alle 12 consuetudine lezione pratica settimanale per i diplomati in stenografia nella R. Scuola «Giov. Giorgi».

Domani scorso, grazie alla gentile concessione del Direttore della Scuola prof. Palazzolo, si poté stenografare l'orazione di Carlo Doloreo commemorando Guglielmo Oberdan e radiotrasmessa.

## Turno della Farmacia

Servizio notturno: Wassermann. Domenica, servizio diurno: De Carli, Ricci, Bucci.

## Movimento demografico nel mese di aprile

Matrimoni:	marzo 1934: 17;	aprile 1934: 23;	in più: 6;
Nati vivi:	" - 85;	" 61;	in meno 24;
Nati morti:	" 4;	" 5;	in più 1;
Morti:	" 68;	" 47;	in meno 21;
Immigrati:	" 148;	" 175;	in più 27;
Emigrati:	" 158;	" 135;	in meno 23;
Differenza fra nati e morti:	in Marzo 1934, 17 nati in più.		
	in Aprile 1934, 14 nati in più.		

CORTE D'ASSISE

Il criminoso gesto d'un cacciatore di frodo

L'altra mattina sono compariti davanti alla Corte d'Assise i cacciatori di frodo...

Il fatto avvenne il giorno 30 novembre dello scorso anno. I due carabinieri Aldo Pelz e Marini della stazione di Gimino...

Arrestati tutti e due, furono rinviati all'Autorità giudiziaria e l'altra mattina, come abbiamo detto, sono compariti in Corte d'Assise.

Un pastore derubato

La notte del 5 agosto dello scorso anno, verso le ore 2, il pastore Giovanni Soffici di Giovanni si trovava nella campagna di Valle...

Il marciante Natori si dava subito attorno per la ricerca dei due individui e difatti riuscì ad arrestarli. Si trattava di due fratelli...

Per questi fatti i due hanno dovuto compiere i mesi di reclusione di Ascese, sotto l'impressione della rapina a mano armata.

Esercitazioni di tiro

Il maggiore di Porto Capo del Compartimento marittimo di Pola vieta la partecipazione pervenuta dal locale Comando M.A. e della Piazza Marittima...

R. Licca-Giacca, G. Carlucci. Iscrizione agli esami di maturità classica

Sono aperte sino al 15 del corrente mese di maggio, le iscrizioni agli esami di maturità. I candidati provenienti da scuola privata o pubblica...

NUOVI DOCUMENTI SU UN OSCURO EPISODIO

Garibaldi e Bismarck alla vigilia di Mentana

Solo quello che il Corriere della Sera di ieri ha pubblicato è interessante articolo che più volte ripropone...

Non è fatta ancora luce piena sui contatti fra Garibaldi e Bismarck alla vigilia di Mentana. Nell'ultimo numero di Berlino...

Signor Ministro, la soluzione della questione romana, secondo le aspirazioni nazionali e progressive dell'Italia...

Per questi fatti i due hanno dovuto compiere i mesi di reclusione di Ascese, sotto l'impressione della rapina a mano armata.

Un'altra parte delle istruzioni orali, comunicate al Bismarck dal Frigyes in discorso indiretto, si riferisce direttamente all'origine o allo scopo della missione...

Mezz'ora di anticipo

Il nuovo orario del tram, testé introdotto sulla linea Pola-Trieste, ha contratto la Direzione del servizio...

Una persona incaricata dal Sindaco, leggerà le richieste concorrenti dipianzi alla Commissione giudicatrice o al pubblico.

Grande gita escursionistica a Postumia

Per il giorno 6 giugno p. v. la Delegazione per la III Zona della F. I. D. ha stabilito un grande raduno escursionistico dalla Provvisoria a Postumia.

Partirà domattina alle 8.30 la promemoria gita per Fiume, organizzata dal Dopolavoro zonale Primavera.

Mostra d'arte del "Gulf"

La bellissima Mostra d'arte del Gulf, che tanto plauso ebbe a riuscire dalle autorità locali...

Il secondo concerto della R. Scuola "G. Grion" di Fiume, avrà luogo il 17, in R. Scuola di Fiume...

Le colture primaverili

granoturco, patata, barbabietole canapa, pomodoro, ortaggi, ecc.

PERFOSFATO MINERALE SOLFATO AMMONICO ed in copertura, alle sarchiature o rincalzature, in due e più volte, con NITRATO DI CALCIO NITRATO AMMONICO

LO SPORT

L'incontro di domani La corsa ciclistica per ragazzi Grion-Fiumana

Mostra d'arte del "Gulf" Il secondo concerto della R. Scuola "G. Grion"

I successi della Compagnia Cluberti al Ciscutti Come avevano preveduto, il successo della Compagnia Cluberti al Ciscutti...

I Littoriali dell'Anno XII Una bella vittoria di Mario Monai

U. L. I. C. Comitato di Pola Spostamento orario gara

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

Dott. Jekyll Il capolavoro che si è mosso nel lo spirito e nel cuore delle anime...

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

AL "CINE GARIBALDI" OGGI REPLICA di uno dei più grandi avvenimenti della stagione cinematografica 1933

Cine «Arena» Contrabbando di cinesi" ovvero "Pescicani"

Grandioso successo ha riportato ieri sera l'emozionante capolavoro di avventure marinaresche, romantiche e passionali: con Claudette Colbert - Ernest Torrence - Ben Lyon

OGGI repliche, dalle 4.30 in poi

Imminente: "20.000 anni a Sing-Sing" In preparazione: un colosso "IL GRANDE AGGUATO" con l'affascinante Vilma Banky

Dalla Provincia

Da Dignano

Per l'adeguamento dei prezzi

DIGNANO, 3. Convocato dal Podestà, si è riunito il 2 maggio in sede municipale il Comitato costituito per la stabilizzazione dei prezzi...

Posta comune da lire 2 a lire 1.90. Pasta pura semola da lire 2.40 a lire 2.30. Farina N. 1 da lire 1.50 a lire 1.40...

Nez Dopulavoro. Re-tta contenuta la nota data in data del 21 aprile...

Da Pisino

Conferenze di agraria ai Fanti del Presidio

PISINO, 3. Il Reggente la locale Cattedra di Agricoltura dott. Francesco Ravera negli ha iniziato oggi un ciclo di conferenze di agraria ai soldati del battaglione di fanteria di stanza a Pisino...

Nautina a Capemantolo. Abbiamo appreso con viva piacere la nomina a Capemantolo del comarca nostro Antonio Mio...

Recita al Teatro Littorio. Ha fatto sera al Teatro Littorio la fidedigna opera "Quattro Italiani" del gruppo Giovan Fucini di Pola...

Adunanza per adeguamento prezzi. Il comitato per l'adeguamento dei prezzi, presieduto dal Podestà...

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro. Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P. CERCASI brava striaio. Rivolgerti Lavandoria Grassi Piazza Carli...

AMMINISTRAZIONI stabili, impianti, contabili bilanci, assunzioni ragioniere bancario. Indirizzarsi "Corriere". 607E

Camera mobiliata - Pensioni private offerte. Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata contro. Olivo Orion 7, 11 piano (Port'Auroa). 601G

AFFITTASI bella camera, ingresso libero. Via Arducci 35, 11 p. 602Z

MOBILIATO appartamento indipendente camera, salotto, cucina. Via Arducci N. 35, 11 p. 603O

AFFITTASI appartamento appartamento ammobiliato indipendente. Inghilterra 4, 11. 606O

Riciccate di bottiglie - Appartamenti - Magazzini. Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTASI bellissimo alloggio 4 camere, camera, cucina, veranda, accessori. Via Carducci 38. 600L

Vendite d'occasione. Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

Moto - Auto. Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q

VENDESI berlina privata B14 berlina, perfetta occasione. Indirizzarsi Corriere Istriano. 610Z

ACQUA DI ROMA. Antica affiorante provata apertamente per ridare ai capelli e farli bianchi in pochi giorni i principali colori blondi, castani e neri morali...

AL. Cronometro autocompattato meccanico

Politeama Ciscutti "Cluberti" con il suo

Rataplan Spettacolo. Il più bello, il più lusingante, il più dinamico che nel Varietà vanta la scena italiana.

Le più belle donne. Oggi programma completamente nuovo racchiuso nel

Rataplan Spettacolo N. 2. BULLO SCHEMIO: In premiere

Eroi della Risata di produzione A.A.F.A. un capolavoro d'ineccepibile comicità con

Fritz Kampers Paul Hoerliger Claire Rommer Lucie English

ogni ore 17

Borsa di Milano

Il Credito Italiano di delegata i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano

Table with columns for bond types and values. Includes titles like 'Titoli di Stato garantiti', 'Redd. It. 3.50 p.a.', 'Pre. convertito 3.5 p.a.', '3.° Prestito Naz. 5.75 p.a.', 'Buoni Tes. 1941, 5 p.a.', '1940, 5 p.a.', 'B. Tesoro 15-5-34 5.75 p.a.', 'B. Tesoro 16-11-34 5.75 p.a.', 'Opere Pubbl. 5 p.a.', 'O. Pubbl. I.R. L. 4.50 p.a.', 'O. Pubbl. Elfer 4.50 p.a.', 'Credito Fondiario', 'Cassa Ris. Milano 5 p.a.', 'Cassa Ris. Milano 6 p.a.', 'Monte Paschi 5 p.a.', 'Or. Fond. Roma 5 p.a.', 'Cr. Fond. Roma 5.75 p.a.', 'Obbligazioni', 'Pubblica Utilità 5 p.a.', 'P. U. Serie Tel. 5 p.a.', 'Credito Navale 5.50 p.a.', 'Edison om. 2031, 5 p.a.', 'EniNava/6 p.a.', 'Mor. di Molitola 5 p.a.', 'Soc. Esora. Tolet. 6 p.a.'

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso. Buona.

Industria Cartia Compensata. Fabbrica recipienti economici impermeabili per miele, marmellate, burro, grassi, colori ecc.

TRIESTE. Via Giulia N. 41 - Telefono 64-59

Sala Umberto. La più grande capalavoro della stagione 1933-34. La grande Caterina con Douglas Fairbank, jun. Elisabetta Bergner. Principio alla 4.40. Prossimamente: Il testamento del dott. Mabuse.

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tónico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

PER VENDERE DI PIÙ. fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

NOUVI ARRIVI in MASSIMA SCELTA in CONFEZIONI da UOMO e RAGAZZI. Vestiti da uomo: di stoffa inglese petto doppio da L. 85.- in poi, di stoffa pettinata finissima > 120.-, di stoffa bleu o neri petto doppio > 100.-, Giaccho bleu o nero > 60.-, Soprabiti inglesi impermenabilizzati > 150.-, Troncheonta > 120.-, Troncheonta, bleu di lana > 170.-, Pantaloni Nikorhokor > 20.-, Pantaloni rigati > 16.-, Pantaloni di moda > 26.-, Costumini Marinaia bleu lann > 40.-, Costumini Sport colori > 36.-. Vestiti ragazzo da 10-15 anni in stoffa inglese petto doppio da L. 50.- in poi, in stoffa bleu petto doppio > 70.-. Grandiosa scelta Soprabiti e Vestiti uomo in misure grandi speciali PER LA CRESIMA Eleganti Costumini petto doppio in blu o colori o alla Marinaia in blu o bianco Taglio ultima moda! Esecuzione perfetta! Grandi Magazzini Confezioni IGNAZIO STEINER Succ. Via Sergia 34 - P O L A - Via Sergia 34 Casa fondata nel 1878.

APPENDICE DEL "CORRIERE ISTRIANO" VENDETTA Grande romanzo inedito di F. S. FLECKER. In tutto il castello non vi stanzia più tranquillità di questa, signori; è munita di doppio petto, poiché vi tengo molta argenteria nelle casseforti. Nessuno di voi, signori, prima di allontanarmi, posso offrir loro un rinforzo? Il commissario, trovando che dopo una sì faticosa giornata avrebbe preso un po' di whisky al letto, appallucci alla proposta. Skarrat non disse nulla o accese la sua pipa di radica. Il maggiordomo dispose sulla tavola bicchieri, bottiglie o sifoni del seltz; poi, mosso sulla tavola una ventata di sigari si ritirò. Il commissario si versò da bere, anche un bicchiere di whisky, e si mise a fumare un grosso buffo di fumo, sospirò profondamente, dicendo: Ecco un strano caso, Skarrat! Infatti, ammise l'ispettore. Ci capisco qualche cosa lei? Non, signora. Credo di riuscire a sbrogliare la faccenda? Il commissario lasciò salire una nuvoletta di fumo, segretamente lo sguardo lo spirali fino al soffitto, o riprese con fare scervato. Credo che potrei incaricarmi io, dello ricerca, se non si almeno qualche vago indizio? Ma non ne vedo di sorta! È in questo che sta la difficoltà, rispose l'ispettore. Lei capirà, continuò il suo interlocutore, tracciando il suo whi-

sky al seltz - quanto sia arduo il compito, non credendo noi nessuno che potesse nutrire inimicizia contro Lord Maribor. In tutto il vicinato non c'era un giovane più popolare di lui. Lo conoscevo fin dall'adolescenza; come lei sa, egli ora, nemmeno quando credò il titolo, e posso assicurare che non ebbe mai il minimo litigio coi suoi affittuari, con gli operai, coi vicini o chi si sia. Non si sarebbe potuto imbarbire con un giovane più simplice o scervato di poss. Senza dubbio - riconobbe Skarrat - ma non accurai io stasera. E allora, quale ragione si poteva trovare per ammazzarlo? - replicò il commissario; - mi dica un po' quale ragione? Ecco qualche bizzarra scoperta, - ribatté l'agente investigativo. Il rappresentante della polizia locale accese tristemente il capo. Mi chiedo come faremo - proseguì il commissario - visto che non c'è mezzo di volerci chiarire. Quello che vi è di sicuro si è che non si tratta di un furto. Ho esaminato lo stesso il morto che non era stato toccato prima del mio arrivo. Tutti gli oggetti preziosi che

Lord Maribor soleva portare sulla sua persona erano intatti: l'orologio, la catena, due o tre begli anelli, un astuccio da sigarette d'oro. Ho trovato anche dei biglietti di banca. Uno dei soliti ladri li avrebbe certamente presi. Non si tratta né di un ladro ordinario né di uno scassinatore - affermò l'ispettore. - Torno discepo alla mia domanda, - riprese il commissario: - quale fu il movente del delitto? Nella vendetta né il furto? Non è invece? Aggiungersi che nessuno poteva vantaggiarsi della morte del giovane Lord... Skarrat diede un'occhiata di sbieco al suo interlocutore; poi, con un lieve sorriso, si versò un po' di whisky molto allungato con acqua, riempì la pipa, quindi usò a dire: Non si può asserirlo. Che cosa mai? Che nessuno avesse qualche vantaggio dalla morte di Lord Maribor? Il commissario volò vivamente il capo, e l'ispettore continuò con tono assai lieto: C'è qualcuno che ne può trarre profitto non piccolo... suo fratello!

Il suo collega trasalì, ed esclamò: Ma è cosa insonzata! È ben naturale che al signor Gerald Win-tour tra un profitto dalla morte di suo fratello. E questo non si può negare. Il commissario ingoiò il rimanente della sua bevanda preferita e poi riempì di nuovo il bicchiere. Sembrava trovarsi a disagio. Sarebbe un vero male, se si spargesse un tale sospetto, Skarrat - affermò; - non è mai cosa prudente di aver dei litigi con le vecchie famiglie... Chi lo ha parlato di divertiti non chiacchierate? - chiese l'ispettore. - Lei ha affermato una cosa che io lo ho confutata, ecco tutto. Ora, ho ragione io; ma, venendo al pratico, mi dica quello che ella si propone di fare. Evidentemente, il coroner comincerà l'inchiesta domani per mezzogiorno.

domani, ma lei ed i suoi uomini si metteranno tutto all'opera. In qual modo? - Ebbene, - rispose il commissario col tono di chi è preoccupato di venir interrogato su cose in cui non vede chiaro, - io mi propongo di cercare l'arma. Ma quella che servi a commettere l'assassinio. Lei crede dunque ch'essa si trovi nelle vicinanze? - domandò Skarrat. Secondo osservazioni basate sulla sua esperienza di lunghi anni, sono venute alla conclusione che il primo movimento istintivo d'un criminale è quello di disfarsi dell'arma omicida. Ho incaricato parecchi uomini di frugare nel parco, e domani ne porterò il numero. Fianché cosa suggerisce ai miei tutti di telesempi, e incaricandoli di ricevere quanto montagne vi sono nella luna, - sentenzia l'ispettore. - Vado a fare un giro, - disse Skarrat - o al rivederemo domani mattina.

Parò esplodere tutto il fondo, ispettore, - replicò il commissario - poiché non è punto mia intenzione di abbandonare delle teorie... Io non ho gran fiducia nelle teorie, - ribatté l'ispettore, bevendo l'ultimo sorso di whisky al polso e alzandosi: - s'intende che alla vigilia sono credori meglio. - E lei? - Oh! quanto a me, girorò dappertutto nelle vicinanze, aprendo orecchi a occhi. Altro non posso fare. Del resto, può darsi che, dopo l'inchiesta, noi siamo obbligati a domandare dei rinforzi a Scotland Yard. In questo caso... Credo che non si potrà fare a meno, - rispose il commissario, con entusiasmo. - Tuttavia, da quanto vedo, dubio assai che tutto Scotland Yard possa mai risolvere questo problema. Quanto a me non ci capisco nulla, ch'è il movente del delitto mi sfugge interamente. Vado a fare un giro, - disse Skarrat - o al rivederemo domani mattina.